

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00437273
ESC - Ente schedatore	S28
ECP - Ente competente	S28

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione resurrezione di Cristo  
SGTT - Titolo Resurrezione di Cristo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia  
PVCR - Regione Emilia Romagna  
PVCP - Provincia MO  
PVCC - Comune Modena

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo  
LDCQ - Qualificazione statale  
LDCN - Denominazione Palazzo Coccapani  
LDCU - Denominazione spazio viabilistico Viale Vittorio Emanuele, 95  
LDCM - Denominazione raccolta Galleria Estense  
LDCS - Specifiche depositi

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1354  
INVD - Data 1947

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 947  
INVD - Data 1884

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI  
DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1575
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1599
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologica</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Zuccari Federico
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1540-1541/ 1609
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002171
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Lelio Orsi

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta quadrettata/ matita/ carboncino
--------------------------------	---------------------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	389
<b>MISL - Larghezza</b>	280

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il foglio rifilato, presenta numerose macchie di umidità, ossidazione, strappi e abrasioni.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Al centro della scena vi è Gesù Cristo che esce dalla tomba; nella mano sinistra tiene uno stendardo, il braccio destro è alzato verso l'alto. Sotto di lui a semicerchio i soldati spaventati dall'evento miracoloso si coprono gli occhi per proteggersi dalla luce accecante.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sul 'recto' in basso a destra

<b>ISRI - Trascrizione</b>	'84'
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sul 'recto' in alto a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	'98'; si riferisce al numero dell' Inventario dei disegni dell'Accademia di Belle Arti (1811).
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sul 'verso' in alto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	'453'
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sul 'verso' in alto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	'73'
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	timbro
<b>STMI - Identificazione</b>	1956
<b>STMP - Posizione</b>	sul 'verso' in basso a sinistra
<b>STMD - Descrizione</b>	Anno 1956-Inventario N. 1354
	Documentazione archivio ufficio catalogo (scheda non firmata ne datata). "Attribuito nell'inventario prima ad autore incerto poi a Lelio Orsi, il disegno è riconducibile alla grafica di Federico Zuccari come ha proposto Mario Di Giampaolo in una nota sullo schedario. Il foglio è infatti zuccaresco nella tipologia, nello stile, nel mezzo tecnico; presenta una quadrettatura a matita e pare pronto per un eventuale destinazione pittorica di cui si ignora l'esistenza. Federico, fratello di Taddeo, fu impegnato negli ultimi decenni del Cinquecento da un punto di vista teorico e pratico nell'attuazione di una riforma antimanieristica. L'uso della biacca, utilizzata per evidenziare gli effetti di chiaroscuro alla Polidoro nei fogli a penna, è tipico di Federico e si ritrova in numerosi fogli già attribuiti a Taddeo e restituiti al fratello dal Gere conservati agli Uffizi (Gere, 1966, cat. 32, fig. 27; cat. 49, fig. 37; cat. 52-53, figg. 38-39) o a Chatsworth (disegno preparatorio per la pala di San Lorenzo in Damaso: Christie's, Old Master Drawings from Chatsworth, London 1984, cat. 45). Giunto

## NSC - Notizie storico-critiche

a Roma nel 1550, Federico divenne allievo ed aiuto del fratello maggiore Taddeo Zuccari. Il suo stile assimilò completamente la maniera di Taddeo, rivelando tuttavia una grande inclinazione per l'accademismo. Oltre che a Roma, l'attività di Federico si sviluppò in molte città d'Italia e straniere; nel 1563-'64 visitò Venezia, a partire dal 1565 lavorò più di una volta a Firenze. In anni diversi l'artista eseguì commissioni a Tivoli, Orvieto, Bologna, Pavia, Mantova, Torino. Nel vasto repertorio grafico di Federico si trovano molti disegni che copiano opere di suoi contemporanei e che spiegano il processo della formazione di Federico con la tendenza tipica dei manieristi all'assimilazione diretta dell'esperienza altrui. Questo foglio potrebbe essere una copia da un'opera di Lelio Orsi con l'intreccio di elementi raffaelleschi e michelangeloeschi. In Galleria è conservato un foglio di Lelio Orsi raffigurante 'La resurrezione di Cristo' (inv. n. 1260) che presenta un soldato di spalle che si ripara il viso sulla destra, simile a quello che compare in questo foglio. Questo soldato di spalle è una citazione dalla Conversione di San Paolo di Michelangelo dipinta nel 1542-45 nella Cappella Paolina al Vaticano. Simile è inoltre l'effetto luminoso prodotto dall'apparizione del Cristo che squarcia la penombra. Anche la potenza plastica e l'energia del movimento, sono un omaggio a Michelangelo. Il foglio rappresenta una forte e aggressiva dimostrazione del manierismo romano". Il disegno è a matita nera, carboncino, rialzi di biacca, quadrettato a matita nera. Sul 'verso' in basso a sinistra etichetta 'Consegna 1925 Inv. 947'. Nell'Inventario dei disegni dell'Accademia di Belle Arti viene così descritto: "98-Resurrezione di Nostro Signore G. C. a lapis nero Incerto" (pubblicato in J. Bentini 1989, p. 48). Il foglio in alcune parti presenta sicuramente modi zuccareschi, ma in altre, specialmente nelle grossolane sottolineature a matita nera, e nelle figure bloccate come manichini, si intuisce una mano meno esperta e felice di quella di Federico. Penso che il foglio possa essere messo in relazione con un 'grisaille' per una 'Resurrezione' conservato all'Escorial (la tavola è stata pubblicata da A. Zuccari, 'Federico Zuccari e L'Escorial', in 'Federico Zuccari. Le idee gli scritti', Atti del Convegno di Sant'Angelo in Vado, 28-29-30 ottobre 1994, a cura di B. Cleri, 1997, p. 38, tav. 21), che Alessandro Zuccari attribuisce ad uno dei collaboratori che avevano accompagnato Federico nel suo soggiorno in Spagna (fine anni ottanta). Per ulteriori approfondimenti vedi N. Gasponi, in 'Paragone/Arte', 2009, (prossima pubblicazione).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
--------------------------	-----------

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
-----------------------------	-----------------

CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici per le province di Modena e di Reggio Emilia
------------------------------	---

CDGI - Indirizzo	piazza S. Agostino, 337-41100 Modena
------------------	--------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
---------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
-------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	disegni_0947
------------------------------	--------------

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2008**CMPN - Nome** Gasponi N.**FUR - Funzionario responsabile** Giordani N.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni** NB: nel campo NSC, il testo della scheda anonima (compilata probabilmente nei primi anni del 1990), è stato trascritto integralmente e posto tra virgolette.